

Corriere di Garfagnana

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

ABBONAMENTI 2015

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO: Europa: € 55,00; Americhe-Africa € 65,00; Australia-Oceania: € 90,00.
C.C. Postale IT 78 Q 0760113700000013239553
C.C. Bancario IT 79 E 05034 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. (0583) 644354
e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XXIV - N. 2 - Febbraio 2015 - € 2,00

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

SFILANO I NUOVI SINDACI: GIANNINI DI FABBRICHE DI VERGEMOLI

Con l'intervista che pubblichiamo questo mese si conclude la serie di chiacchierate che abbiamo intrattenuto con i Sindaci garfagnini neo eletti. Siamo convinti che le interviste siano state utili, non solo per far conoscere meglio i nuovi amministratori, ma, soprattutto, per mettere a punto le tante problematiche che attengono alla gestione dei nostri Comuni. Dal prossimo mese torneremo ad affrontare temi diversi.

Anche, dopo la nascita del Comune unificato fra Vergemoli e Fabbri-
che di Vallico, questa realtà territoriale è rimasta una delle più piccole, da un punto di vista demografico (poco più di 800

abitanti), in realtà, presenta alcune caratteristiche interessanti che ci sono state puntualmente evidenziate dal nuovo Sindaco Michele Giannini, di 41 anni, residente nella frazione di Fornovolasco, laureato in Economia e Commercio e Scienze Politiche, finanziere in servizio presso il Nucleo di Polizia Tributaria di Milano. Giannini, a capo di una lista civica, ha vinto le elezioni indette dopo la nascita del nuovo Ente, che è datata gennaio dell'anno scorso.

Le prime cose che il Sindaco ha ritenuto di sottolineare, anche se sono questioni di forma più che di sostanza, riguardano la scelta di uno stemma per il nuovo Ente, scelta obbligatoria per legge, per la quale è stato bandito un concorso, così come per la scelta di un nuovo nome per il Comune, dato che nelle vecchie frazioni di Fabbri-
che di Vallico si registra qualche scontento che appare opportuno sedare con la ricerca di una soluzione condivisa. La vicenda più rilevante è relativa alla adesione del nuovo Ente all'Unione dei Comuni della Garfagnana: mentre Vergemoli vi era sempre stato, Fabbri-
che di Vallico, che era entrato nella Unione della Media Valle, segna il ritorno alla Garfagnana cui aveva sempre appartenuto per consolidata tradizione storica. Quest'ultima battaglia è stata tutt'altro che semplice: infatti, la minoranza si è battuta decisamente per l'inquadramento nella compagine dei Comuni della Media Valle del Serchio. Non poteva mancare la rituale domanda sullo



Il sindaco Michele Giannini

stato del bilancio che ho puntualmente rivolto al dr. Giannini. La risposta mi ha lasciato favorevolmente sorpreso: le casse dell'Ente sono floride, grazie a quasi 600.000 Euro di contributi, erogati, per la massima parte, dalla Regione Toscana, ma, anche, dal Governo centrale. La presenza di questo tesoretto ha consentito al Comune di Fabbri-
che di Vergemoli di ridurre al minimo tutte le tasse comunali; la TASI è stata cancellata del tutto. Sono stati predisposti incentivi per l'acquisto di proprietà immobiliari e per l'apertura di nuove attività commerciali. Sono stati varati, infine, progetti per importanti opere pubbliche: in particolare, si prevede una

segue a pag. 2

ALL'INTERNO

- pagg. 3-4 Meno proventi dal vino... G. Rossi
pagg. 4-5 La spesa consapevole M. Laurenzano
pag. 5 Riscopriamo le fole della Garfagnana L.I. Martone
pagg. 5-6 Restaurato l'altare nella chiesa della Madonna D. Magistrelli
pagg. 6,8 Miele della Garfagnana: marchio registrato I. Stefani
pagg. 8-10 La torre di Col di Rava P. Notini
pagg. 10-15 Cronaca dalla Valle

Le Rubriche

- pag. 6 Il Pungolo Niccolò Roni
pag. 7 Notiziario Unione Comuni Garfagnana
pag. 11 La foto d'epoca
pag. 15 Notizie liete
Fisco e economia L. Bertolini
pag. 16 Tristi memorie



L'Unione promuove la valorizzazione economica e sociale del territorio, svolge servizi comunali ed esercita le funzioni attribuite dalla Regione Toscana.

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fabbri-
che di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9
55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Tel. 0583 644911 Fax 0583 644901

Sito: www.ucgarfagnana.lu.it

E-mail: presidente@ucgarfagnana.lu.it

Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile Tel. 0583 641308 - Polizia Locale Tel. 0583 618142 Fax 0583 618305 - Eliporto Tel. 0583 666680 - Vivaio Forestale Tel. 0583 618726 - Giardino Alpino "Pania di Corfino" Tel. 0583 644911 - Banca dell'Identità e della Memoria della Garfagnana Tel. 0583 644908

ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI

Ufficio Relazioni con il Pubblico e Protocollo: tutti i giorni dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00

Uffici e Sportelli Catasto, SUAP e Vincolo Idrogeologico: lunedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e dalle ore 15 alle 17.

Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9.00 alle 12.00



...La Banca
del territorio
**Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana**



Studio Consulenza Lavoro,
Tributaria, Aziendale

Rag. Davini Maurizio

Consulente Lavoro
Revisore dei Conti

Via Debbia, 5/A - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. 0583 639111 - 333 3956127



ARREDAMENTI

Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO di GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

NUOVO CENTRO CUCINE



Varenna
Poliform

nuova area di sosta a Fabbriche, il miglioramento della viabilità interna, con particolare riguardo alla messa in sicurezza delle strade per Forno-vasco e Campolemissi. I progetti, che avranno un importo di oltre 1.000.000 Euro dovrebbero funzionare da moltiplicatore per gli investimenti, che non trascureranno anche la cura del territorio e la sorveglianza dei corsi d'acqua.

Ho, infine, interpellato il cortese interlocutore sulle idee che si è fatto per il futuro del Comune da Lui amministrato e sulle prospettive di sviluppo che ritiene possibili. Con molta passione e dimostrando profondo attaccamento alla terra che lo ha allevato, il Sindaco ha premesso che la più profonda malattia che affligge Fabbriche di Vergemoli riguarda lo spopolamento in atto da decenni, con la conseguente difficoltà di erogare soddisfacenti servizi e curare una ottimale gestione del territorio. Giannini ha espresso la grande ambizione di invertire la tendenza, cercando di creare posti di lavoro in loco ed una viabilità più consona che permetta agli abitanti di pensare con favore alla possibilità di una permanenza in sede. Giannini è cosciente del fatto che non sarà un'impresa semplice, ma non si scoraggia: pensa allo sviluppo di una attività turistica basata sull'agriturismo, anche con l'aiuto di mano d'opera straniera, alla costante e attenta manutenzione del territorio e della viabilità comunale. I territori, specialmente quelli montani, non possono vivere senza il presidio e la cura degli uomini.

Si tratta di pensieri apparentemente semplici ma, sicuramente di non facile realizzazione. Comunque, auguri di buon lavoro e gratitudine per la cortese disponibilità dimostrata.

Italo Galligani

VLADIMIRO ZUCCHI CI HA LASCIATO



È estremamente penoso ricordare un amico scomparso. È difficile, come ognuno comprende, perché l'amicizia è un bene grande ed avere degli amici è una fortuna e una ricchezza; nel caso di Vladimiro Zucchi sicuramente una ricchezza assoluta.

Non solo: un amico che scompare porta via una parte di noi stessi, ed il vuoto che lascia è tanto maggiore quanto l'affetto è più radicato. Con Vladimiro iniziammo a frequentarci trenta anni fa, da quando prese avvio una collaborazione all'interno della pro loco cittadina, dove io muovevo i primi passi avvicinandomi all'impegno volontaristico, turistico e culturale, mentre Lui era già insostituibile membro delle giurie dei nostri concorsi letterari. Ci fu subito simpatia umana e i rapporti furono sempre schiettamente affettuosi, forse perché anche a lui non piaceva la vuota retorica e apprezzava andare al cuore delle cose. Era uomo aperto, leale e

generoso, di grande sensibilità; sempre disponibile nel bisogno, un punto di riferimento sicuro e competente, a chiunque non faceva mancare un consiglio e una risposta.

A lungo, in quelle passeggiate alle quali invitava gli amici, nelle strade della sua Fosciandora, era solito discutere e scambiare idee ed anche esperienze; ovviamente era Lui, prevalentemente, che metteva a disposizione il suo vasto patrimonio di uomo di scienza e di cultura, con intuito amico e un po' paterno - mai paternalista -. Così ogni volta riportavi con te sempre un arricchimento interiore e argomenti sui quali continuare la riflessione che sarebbe poi proseguita alla visita successiva.

Due grandi temi, filosofici, hanno sempre accompagnato la vita di Zucchi: la riflessione sulla propria esistenza, sul senso della propria vita e quello della funzione della parola e del suo rapporto con la vita, che nelle sue opere, a sua volta, coinvolge quello della funzione della poesia e delle lettere. Una ricerca inquietante, forse tormentata, un meccanismo di difesa alla violenza aggressiva della realtà.

Nei suoi lavori, poesia, racconti, romanzi, raccolte - sempre andate al di là del successo di stima da parte di una cerchia di amici e conoscenti raccogliendo sempre ampi consensi di critica e conseguendo numerosi premi - non si trova né autocompassione né sentimentalismo, ma la serena coscienza di aver percorso un itinerario morale ed intellettuale al termine del quale permaneva forte una speranza che avrebbe voluto divenire certezza: quell'immagine di Dio, a lui tanto cara, sulla quale riflettendo sull'esistenza dell'uomo, ne ha richiamato continuamente l'autenticità e che nel suo sereno trapasso di Uomo Giusto ha potuto svelare.

Ciao Vladimiro, grazie della tua amicizia.

P.L.R.



- VERNICIATURA
- IMBIANCATURA
- DECORAZIONI
- STUCCO VENEZIANO

FABBIANI
IMBIANCATURE

FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, Castelnuovo di Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

Punto Ufficio

FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

Vastissimo assortimento per la scuola e idee regalo



Macchine ed arredo per ufficio
casa della penna - pelletteria

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421 - e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



Appartamenti, camere,
piscina, giochi per bambini,
Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a
CASTELNUOVO di GARFAGNANA (Lu)

PONTARDETO - PIEVE FOSCIANA

Nuovo punto vendita IL PRISCO

Pane cotto a legna tutti i giorni

Vendita prodotti aziendali 0583 1806169

Pranzi di Lavoro - Cene su prenotazione

www.agriturismoventuro.com
Cell. 333 6709545



Osteria - Enoteca

Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana

Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583/62192

ARREDAMENTI DE CIAN

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA

Via della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460 - www.decian.it



**RISTORANTE
PIZZERIA
ALBERGO**

*Il Grotto
di Salotti*



55038 VILLETTA S. ROMANO GARF. NA (LU)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

«MENO PROVENTI DAL VINO FORESTIERE»

Come i più sanno, la produzione di vino in Garfagnana è sempre stata insufficiente e di qualità mediocre. Pur spremendo al massimo uva e vinacce, fino a far uscire «vinella» e «torchiatura», oltre che il «vin striscino», i quantitativi annualmente ottenuti non bastavano nemmeno per i mezzadri e i proprietari dei vigneti.

Tutto quello che era venduto nelle bettole e nelle osterie veniva regolarmente importato dal modenese e dalla bassa Toscana. E siccome in Garfagnana non mancavano certo i robusti bevitori del prezioso nettare, la quantità di vino introdotto, cosiddetto «forestiere», rappresentava un guadagno non indifferente per l'erario comunale, trattandosi di un articolo soggetto al pagamento del dazio.

Il maggior consumo di vino forestiere era sicuramente fatto in Castelnuovo, dove la popolazione era prevalentemente formata da braccianti, artigiani e commercianti, si facevano mercati settimanali e fiere annuali, e si concentrava gran parte dei garfagnini e molti forestieri di passaggio. Basti pensare, tanto per fare un esempio, che agli inizi del 1794, su una popolazione di circa 1600 persone, che contava allora Castelnuovo, ben 42 erano gli esercizi di mescita attivi, sommando bettole e osterie.

Così la riscossione del dazio sul vino, che secondo l'uso del tempo veniva appaltata annualmente dal Comune al migliore offerente col sistema dell'incanto, era un'attività molto ambita, essendo normalmente vantaggiosa. Ma per avere il diritto di mettersi in tasca i proventi del dazio, il concorrente vincente o proventuario, come veniva allora chiamato, aveva l'obbligo di versare anticipatamente l'intera somma offerta per aggiudicarsi l'asta.

Solitamente la cifra versata veniva largamente



Una tipica osteria castelnuovese del secolo scorso

recuperata nel corso dell'anno, poiché i quantitativi di vino importato erano quasi sempre molto copiosi.

Ma come è risaputo, il Settecento fu il secolo del cambiamento e della moralizzazione dei costumi. Molti furono infatti gli ordinamenti emessi in tal senso, che misero più volte i proventuali in situazioni di estremo disagio. Emblematico è il caso del proventuario Giovanni Lagomanzini, abitante in Castelnuovo, il quale, nel febbraio 1788, si vide cambiare in corso d'opera, le leggi sui giochi permessi: «Giovanni Lagomanzini abitante in Castelnuovo di Garfagnana servo umilissimo, ed ossequiosissimo di Vostra Eccellenza riverentemente le rappresenta, che sul finire dello scorso anno 1787, rimase deliberatorio del Provento dal Dazio del Vino Forastiero nella Comunità di Castelnuovo suddetto per l'annua pensione di zecchini d'oro Cento quattro.

Quando offrì al suddetto provento non vigeva alcuna legge, che proibisse il Giuoco della Mora, e delle Carte a giochi permessi, e quindi era quasi sicuro della maggiore introduzione, e smercio di Vino Forastiero in Provincia, e per conseguenza di un utile vantaggioso; ora pertanto in Virtù dell'Editto ultimamente pubblicato proibente nelle Osterie, e Bettole il Gioco della Mora, e del Tressette, è sicuro, che non verrà più introdotto in Castelnuovo, e in Provincia quella quantità di Vino che era solita smaltirsi negli anni passati, e perciò ne deriva all'Oratore un sommo danno, e pregiudizio da Lui certamente non preveduto di una Legge per altro Sacrosanta, e Salutare per il Bene pubblico, e privato; allora però non desiderava il Supplicante, che l'Eccellenza Vostra si degni di ordinare alla Comunità di Castelnuovo il ribasso della pensione in quella somma, che risulterà dalle denunce, e

segue a pag. 4



AUTOSCUOLE
"GIGI AQUILINI"
di AQUILINI FABRIZIO e FILIPPO & C. s.n.c.

CORSI
CQC **PRATICHE AUTO - MOTO**
CICLOMOTORI E
RECUPERO PUNTI
VISITA MEDICA IN SEDE
TUTTI I TIPI DI PATENTE

Castelnuovo Garfagnana - Via L. Nobili, 3 - Tel. 0583 62549
Piazza al Serchio - Tel. 0583 696115

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento Intimo
Cartoleria - Giocattoli

terranova®

Abbigliamento e accessori
uomo donna bambino

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO di GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349 - centromarketdecesari@virgilio.it



**Piero
Pieroni**

**Ingro
Market**

CALZE - MAGLIERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLE - PROFUMERIA - SAPONI

Via G. Pascoli, 22 - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301



**ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI DA REGALO**

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO di GARF. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it



prodotti tipici

funghi - farine - farro
formaggi - confetture
prodotti del sottobosco

strada provinciale per S. Romano
Loc. Pantaline, PIEVE FOSCIANA (Lu) - Tel. e Fax 0583 643205

Via del Fiore, 1 - ROGGIO
55030 Vagli Sotto (Lu) - Tel. e Fax 0583 649163

www.bontadellagarfagnana.com

info@bontadellagarfagnana.com



**Articoli Casalinghi e da Regalo - Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE**

bollette della minore quantità del Vino che sarà introdotto nel corrente anno, ed a misura del danno, e pregiudizio, che ne deriva al Ricorrente, che può calcolarsi ad un dipresso in lire ottocento».

Non fu però questo il solo editto emesso a discapito dei proventuari. Due anni dopo il Governo proibì «ad Osti e Cantinieri di vendere vino nei giorni festivi fuori dei Tempi dei Divini Uffizi». Ciò, oltre a danneggiare i suddetti esercenti, indirettamente recava anche danno ai proventuari, per un valore da essi stimato in circa 30 zecchini all'anno. Una rimessa dunque inaccettabile, che indusse questi ultimi a ricorrere alle istituzioni, «nella speranza che il Governo asseconducesse l'Antico Costume», ma anche fermamente decisi a ricorrere a S. A. Serenissima, qualora il Governatore non avesse preso provvedimenti in merito. Inoltre, come denunciava il proventuale Pietro Paolo Naccarini, a complicare ancor più la situazione, molti erano anche gli importatori clandestini, i quali, non pagando il dazio, vendevano ai cantinieri il vino sottocosto.

Tuttavia, a scatenare l'ira dei proventuari, ma anche degli esercenti, fu, nel luglio 1790, il forte aumento di tasse e dazio che il municipio di Castelnuovo aveva applicato, in modo indiscriminato, alle osterie e alle bettole che più smerciavano il succo di Bacco. Lo scopo era di scoraggiare soprattutto i bettolieri che erano diventati ormai davvero troppi. Questi però non si arresero e scrissero una lunga lettera al Governatore dai toni accesi, minacciandolo persino di mandare una delegazione dal Duca, qualora egli non avesse preso i provvedimenti del caso.

La risposta del governatore, Camillo Poggi, non fu però meno veemente e perentoria: «Nella ferma risoluzione di non vedere tante Bettole ed Osterie entro questo ristretto Castello che non servono se non di ruina, e pregiudizio delle famiglie, oltre ad essere una continua sorgente di tanti mali, disordini ed inconvenienti, pure amando io anche di secondare, e compiacere le

istanze presentatemi nella giornata di ieri, convengo che soli li Bonini, Ruggi e Mansuer possano esitare il Vino ormai provveduto, entro però il termine di soli due mesi interi e non più, passati i quali non si ammetteranno più ragioni né pretesti, né si deve dare luogo ad altre interposizioni e reclami».

Purtroppo a nulla servirono tutti questi provvedimenti, presi al solo scopo di limitare l'eccessivo uso del vino e dei suoi dannosi effetti. Tant'è che, un secolo dopo, come mostra un elenco della Camera di Commercio di Carrara, quasi nulla era cambiato. Anzi, in alcuni paesi della Garfagnana, la mescita del vino era persino aumentata. Nel capoluogo invece erano state chiuse diverse cantine e aperti al loro posto dei caffè-biliardo, e non poche osterie si erano trasformate in alberghi-ristoranti, ma i litri di vino consumati in un anno erano rimasti pressappoco gli stessi.

Guido Rossi

LA SPESA CONSAPEVOLE: ALIMENTAZIONE E SALUTE

Lunedì 2 febbraio al Cias di Galliciano si è tenuta la conferenza «La Spesa Consapevole», con la dott.ssa Silvia Petruzzelli, Naturopata e Consulente di Alimentazione Naturale, presidente dell'Associazione Olos di Barga. L'associazione Olos si propone di diffondere uno stile di vita sano e sostenibile, partendo dal nostro cibo quotidiano. L'alimentazione di ciascuno di noi, infatti, influenza non solo la nostra salute, ma anche quella del pianeta. Nel corso della conferenza, sono state illustrate le linee guida per una spesa sana ed un consumo critico. Il tema fondamentale è la consapevolezza, ovvero la ricerca

della verità, che ci permette di chiederci come è fatto e da dove viene il nostro cibo. La consapevolezza che ci permette di sapere e saper scegliere, di essere liberi dai condizionamenti del marketing, dalle nostre abitudini e dalle politiche alimentari. Cosa mangiamo oggi? Secondo il prof. Berrino (già Direttore del Dipartimento di Medicina Preventiva e Predittiva dell'Istituto dei Tumori di Milano) «mangiamo quello che l'industria e la distribuzione alimentare ci propongono e quello che la cattiva maestra televisione ci dice che va bene mangiare. Ma l'industria è interessata a produrre quello che più rende». Ma allora cosa mangiare? Mangiamo prevalentemente cibo vegetale, facendo attenzione, in particolare a carne rossa e latticini. Evitiamo lo zucchero (soprattutto quello bianco) e i cibi raffinati come la farina 00 e i prodotti che la contengono. Preferiamo i prodotti biologici, locali, di stagione. Evitiamo gli OGM e soprattutto usiamo cereali integrali, verdure, legumi, semi, frutta secca oleaginosa e frutta come base della dieta. Ovvero, seguiamo quelle che sono le Raccomandazioni del WCRF (Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro): mantenere il peso corporeo nella norma; limitare il consumo di alimenti ad alta densità calorica; evitare affettati e insaccati; limitare il consumo di bevande alcoliche, ecc... Come fare la spesa? Sempre il prof. Berrino ci suggerisce: «Quando andate al supermercato, andateci sempre accompagnati dalla vostra bisnonna (immaginatevela se non l'avete più). E tutto quello che la vostra bisnonna non riconosce come cibo, non compratelo. Leggete sempre le etichette! Se ci sono sostanze che la bisnonna non capisce, NON COMPRATE! Se ci sono più di 5 ingredienti, non comprate! Se c'è scritto che fa bene alla salute, NON COMPRATE!!!» Dopo un'analisi delle caratteristiche di una spesa sana e consapevole e un dibattito con i partecipanti, la serata si è conclusa con la proiezione dell'intervista del Prof. Berrino realizzata da Report e disponibile su youtube



ALBERGO • RISTORANTE
L'Appennino
da Pacetto



CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ FUNGHI,
CACCIAGIONE



55030 San Pellegrino in Alpe - Tel. 0583 649069 - 0583 649112

Moscardini
Abbigliamento

dal 1963

Castelnuovo di Garfagnana • Tel. 0583 62060

autoscuole salvino

Castelnuovo di Garfagnana 55032 - via F. Azzi, 43
Tel. +39 0583 641622 - Fax +39 0583 648433
castelnuovo@autoscuolesalvino.com - agenziasalvino@libero.it

Fornaci di Barga 55052, p.zza Don Minzoni
Tel. e Fax +39 0583 709911 - fornaci@autoscuolesalvino.com

www.autoscuolesalvino.com

CONSEG. PATENTE
A-B-C-D-E
AGENZIA PRATICHE
AUTOMOBILISTICHE

GIULIANI e C. s.r.l.

SERVIZIO

Vendita ric. e acc.
Diagnostica elettronica

**Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori**

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24

☎ e Fax **0583.62049**

PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. **0583.65678**

dove sono reperibili altri numerosi video con il Prof. Berrino. Cogliamo le opportunità che ci offre il nostro territorio. Cerchiamo i numerosi coltivatori che riescono a produrre ottimi cibi biologici, recandoci anche al mercato contadino. Ultimamente in Garfagnana sono nate numerose aziende agricole gestite da giovani coltivatori che hanno compreso che è finalmente arrivato il momento di invertire la tendenza che ci ha portato dalla terra agli scaffali. Inoltre approfittiamo dei bellissimi percorsi, sentieri e itinerari presenti nel nostro territorio (www.garfagnanacai.it). Incontriamoci con i nostri concittadini e amici nei GAS (gruppi di acquisto solidali) di Castelnuovo, di Galliciano e di Barga, dove non solo è possibile acquistare in modo economico cibi sani, ma si condividono giuste pratiche e saperi (usare la pasta madre per la lievitazione di pane focacce e pizze, il cremor tartaro come lievitante per i dolci, ecc...).

Non dimentichiamo cosa diceva Ippocrate oltre due millenni fa: "Se fossimo in grado di fornire a ciascuno la giusta dose di nutrimento ed esercizio fisico, né in difetto, né in eccesso, avremmo trovato la strada per la salute".

Mosè Laurenzano

RISCOPRIAMO LE FOLE DELLA GARFAGNANA

«C'era una volta, tanto tempo fa, nel Regno di Garfagnana, che in passato era molto esteso e comprendeva anche l'attuale Mediavalle, tutta la Versilia e un pezzo di Lunigiana, un re che si chiamava Apuano e aveva sposato in seconde nozze Vaglinea, dalla quale aveva avuto una figlia, la principessa Apuania...». Inizia così una delle fiabe, o sarebbe meglio dire, usando un termine pascoliano, una delle "fole" della tradi-

zione orale tipicamente garfagnina, ascoltate dagli alunni della prima media di Piazza al Serchio dalla viva voce di Andrea Campoli, appassionato "contafole" e "folatore", invitato dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle attività laboratoriali di Storia locale. Quando è stato invitato a raccontare le sue fole a scuola, Campoli era quasi incredulo. «Da molto tempo non ricevevo un invito del genere» ha dichiarato «tanto che pensavo che a nessuno più importasse ascoltare e conservare le nostre fole». Eppure anni fa, quando la televisione, i videogiochi e i social network non avevano ancora riempito il tempo libero della gente, tutti si divertivano a raccontarle e ad ascoltarle. Soprattutto i contadini, nelle lunghe serate autunnali e invernali, quando erano impegnati a sgranare il granturco o a lavorare le mondine. «Erano soprattutto fole di paura - specifica Campoli, intervistato dagli alunni stessi - che servivano a tenere buoni i bambini mentre i genitori lavoravano nelle capanne, nei metati o all'aperto». Anche gli studenti di Piazza hanno ascoltato le fole stando "buoni" e attenti per quasi due ore, lieti di imparare divertendosi e di essere testimoni e custodi della storia della propria terra.

Fino a una decina di anni fa, alcune amministrazioni comunali dell'alta Garfagnana, come Giuncugnano, Minucciano, Sillano e Piazza al Serchio, e alcune associazioni culturali, come la "Compagnia dei Maggianti" e "La Giubba", promuovevano varie azioni volte al recupero e alla conservazione delle tradizioni orali: non solo pubblicazioni di testi sull'argomento (possiamo ricordare, per esempio, quelli di Gastone Venturelli, di Umberto Bertolini e di Alberto Borghini), ma anche vere e proprie rassegne sulle fole, che si svolgevano di solito il giorno dell'Epifania e attiravano l'attenzione e la curiosità della gente di Garfagnana e non solo. Oggi purtroppo questa attenzione sta calando, tanto che rischia di rimanere circoscritta al solo ambito scolastico. La tradizione popolare orale, con il

suo ricco patrimonio culturale e valoriale, rischia di scomparire se gli anziani non avranno più occasione di trasmettere i loro preziosi saperi ai giovani. Data l'entusiasta e dichiarata disponibilità di Campoli e altri folatori, ci auguriamo che le istituzioni ridiano nuovamente risalto alle fole, promuovendole al pari dei prodotti tipici della Garfagnana.

Lucrezia Iris Martone

RESTAURATI CANTORIA E ALTARE MAGGIORE NELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL PONTE

Sette anni di "cantieri" anche se in modo non continuativo, sempre ovviamente in relazione a qualche contributo in arrivo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, della parrocchia e dei fedeli e finalmente si è completato, sotto la direzione della dottoressa Antonia d'Aniello della Soprintendenza di Lucca, il restauro della cantoria, dell'organo e dell'altare maggiore del XVIII secolo della Chiesa della Madonna del Ponte a Castelnuovo, sulla sponda destra della Turrice. All'inaugurazione erano presenti il parroco monsignor Gianfranco Lazzareschi, i diaconi Alex Martinelli e Nello Bertagni, il vicesindaco Patricia Tolaini, il priore della chiesa della Madonna dottor Franco Bianchini, il curatore-custode della chiesa Luciano Tortelli. Sono poi intervenuti a fare la storia dell'importante restauro, sia sotto l'aspetto cronologico che tecnico, il dottor Alessandro Bianchini a nome della Fondazione Cassa di Risparmio, l'architetto Piero Biagioni che ha seguito negli anni i vari iter burocratici e tecnici, i restauratori che hanno eseguito l'opera Carolina

segue a pag. 6

TORTELLI
BORSE
SCARPE
TORTELLI

Via N. Fabrizi "La Barchetta"
CASTELNUOVO di GARF.

VALIGE

TORTELLI

☎ 0583.62175

Marche di massima garanzia



CASEIFICIO ARTIGIANO

Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana la genuinità sulla vostra tavola

Pieve Fosciana Tel. 0583.62723

1980 CARROZZERIA
RALLY

SOCCORSO
STRADALE 24 ORE

Tel. 0583 639327 - Fax 0583 641547 - Cell. 329 9561412

Via Pio La Torre, 1 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)



Fioravanti Capretz s.r.l.

INGROSSO

BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI - VINI e LIQUORI

55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)

Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite - Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



LABORATORIO ANALISI - QUALITA'
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE
MEDICINA DEL LAVORO

Laboratorio analisi Chimiche, Microbiologiche, Fisiche e Ambientali
Consulenza su: Qualità e Certificazioni, Salute e Sicurezza nei Luoghi
di Lavoro, Prevenzione Incendi, Ambiente ed Energia
Agenzia Formativa - Laboratorio analisi cliniche e studi medici

Sede Operativa: Via dei Bichi, 293 - 55100 - Lucca - Italia
 Sede Legale: Via Bronzino, 9 - 20133 Milano - Italia
 www.ecolstudio.com - info@ecolstudio.com - Tel. **0583 40011**

Ambrosini

OROLOGERIA **SEIKO CASIO**
OREFICERIA - ARGENTERIA - MEDAGLIE
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS

PIAZZA AL SERCHIO (Lu) - Tel. 0583.696058



Cannizzaro ed Enrico Modena, insieme ai loro collaboratori. Un'opera a cui hanno poi contribuito anche diversi volontari, a cominciare dai ponteggi offerti dalla ditta di Francesco Valdrighi. Toccante è stato poi il ricordo di Maria Turri Moriconi che ha speso una vita a tenere in ordine, a pulire, a presenziare l'oratorio, si può dire in ogni momento, fino alla sua prematura scomparsa alcuni mesi fa. Era presente il marito Silvano Moriconi. La chiesa della Madonna è intitolata alla Visitazione di Maria Vergine a Santa Elisabetta ed il giorno della ricorrenza religiosa è il 31 maggio. Il giorno di maggior affluenza dei fedeli da sempre resta però il 3 febbraio, la festa di San Biagio, con la celebrazione di diverse Messe e la tradizionale benedizione della gola nell'arco della giornata, davanti all'altare dedicato a San Biagio, abbellito da una preziosa pala raffigurante il santo, opera del noto pittore castelnuovese Giuseppe Pierotti. Nell'occasione vengono distribuiti i tradizionali panini benedetti. La chiesa fu fatta costruire da privati nel Seicento, per grazia ricevuta, in forma di oratorio. Gli altari e la cantoria, oltre al soffitto, come detto,

sono del XVIII secolo. La chiesa ha subito alcuni cambiamenti nel XIX secolo, quando fu costruito l'attuale campanile, che sostituì la celletta sopra il tetto che fungeva da torre campanaria.

Dino Magistrelli

IL PUNGOLO

di Niccolò Roni

LA FRANA DELLE MERAVIGLIE

Si racconta che nel diario di Luigi XVI di Francia, alla data del 14 luglio 1789 fosse annotato "Oggi, niente di nuovo".

Allo stesso modo spero che questo articolo venga, se non smentito, almeno superato dagli eventi. In particolare l'auspicio è che finalmente i lavori di messa in sicurezza della "strada di fondovalle" possano vedere la fine e soprattutto sia rimosso il semaforo che regola l'attuale regime di traffico alternato.

Tale situazione si protrae ormai da più di un anno, rappresentando l'ennesima criticità di una rete viaria, quella garfagnina, già caratterizzata per essere molto problematica.

Diamo per buono che si tratti di un intervento tecnicamente complesso, ma francamente il fatto che dopo così tanti mesi non si sia ancora risolto il problema mi pare semplicemente scandaloso! Sono convinto che gli ingegneri che hanno coordinato i lavori per l'escavazione dell'Eurotunnel sotto il Canale della Manica (sette anni per il completamento), o per la costruzione della grande diga di Assuan (dieci anni), o per la realizzazione del Canale di Panama (sette anni), sarebbero ancora con i caschetti in testa se avessero avuto a che fare con i nostri amministratori, provinciali e comunali!

Se poi si pensa che i romani in tre anni edificarono il Vallo di Adriano e che oggi si impiegano mesi per intervenire su una frana, è facile rendersi conto che le amministrazioni locali, in questi ultimi due millenni, hanno perso un po' di efficienza!

Comunque, nell'attesa che l'intervento venga completato, continueremo a sostare davanti ad un semaforo rosso, sperando che il verde si

accenda rapidamente.

Alice: "Per quanto tempo è per sempre?" Bianconiglio: "A volte, solo un secondo!".

MIELE DELLA GARFAGNANA: MARCHIO REGISTRATO



N.

APIGARFAGNANA
SIGILLO
DI GARANZIA

I prodotti tipici della Garfagnana sono diversi e alcuni hanno una loro unicità. Ogni sagra o festa paesana organizzata nella valle propone stand con formenton 8 file, pane casareccio, farro, farina di castagne, biroldo e altri salumi, formaggio, il tutto molto apprezzato dai visitatori. Dopo l'IGP per il farro e la DOP per la farina di neccio, il dicembre scorso un nuovo riconoscimento è stato conferito a un alimento garfagnino. Si tratta del suo più salutare prodotto: il miele. Il Ministero dello Sviluppo Economico lo ha infatti annoverato tra i "marchi registrati". Gli apicoltori garfagnini sono stati appoggiati nella loro richiesta dalla Camera di Commercio di Lucca. Il "marchio collettivo" assegnato all'Associazione "Apigarfagnana" è regolato da un disciplinare dove si specifica che il miele è prodotto esclusivamente nei Comuni della Garfagnana dagli apicoltori consociati e che il prodotto è venduto in vari negozi della Lucchesia o dagli stessi produttori. L'Apigarfagnana, per la salvaguardia delle api e specialmente degli ecotipi locali (ape ligustica) e visto che fare gli apicoltori era diventato sempre più difficile, fu costituita nel 2001. Con l'aiuto dell'allora Comunità Montana, si iniziò a distribuire il necessario per combattere la varroasi delle api, il cui allevamento segue metodi di apicoltura biologica. Le varietà di miele prodotte sono quelle di acacia, di castagno e il millefiori. Nella stagione 2014 la produzione è risultata inferiore del 50% circa

segue a pag. 8

ESTETICA ELLE

Un vero paradiso per il tuo benessere... **unisex**

Doccia solare - Depilazione definitiva
 Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
 Manicure - Pedicure estetico e curativo
 Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
 Ricostruzione unghie
 Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO
 Tel. 0583.62516



RISTORANTE ALBERGO

La Vecchia Lanterna

Via N. Fabrizi, 26 - 55032
 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
 Tel. 0583.639331

SPECIALITÀ
PESCE

CHIUSO IL MARTEDÌ



Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPA REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana - S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944

Macelleria
BROGI
da antica tradizione

CARNE DI 1^a QUALITÀ
Tel. 0583 644214

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana



NOTIZIARIO UNIONE COMUNI GARFAGNANA

Si rafforzano i legami tra Garfagnana e Argentina: il Tango di Astor Piazzolla incanta il teatro Alfieri

Grande successo di pubblico per la manifestazione di Parco nel Mondo e Fundacion Astor Piazzolla in onore del grande Maestro marplatense con origini da Massa Sassorosso.

Una incredibile accoglienza e partecipazione di pubblico in Garfagnana per l'arrivo di Laura Escalada Piazzolla, ospite d'onore dell'evento culturale che si è tenuto nei giorni di sabato 7 e domenica 8 febbraio, promosso dal Progetto "Parco nel Mondo" e dalla Fundacion Astor Piazzolla, dall'amministrazione Comunale di Villa Collemandina, l'Unione Comuni Garfagnana, Città di Castelnuovo di Garfagnana e il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano con il prezioso sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Moglie del grande musicista e compositore Astor Piazzolla (Mar del Plata, 11 marzo 1921 – Buenos Aires, 4 luglio 1992), riformatore del tango e strumentista d'avanguardia, tra i più importanti del XX secolo, è anche Presidente della Fundacion Astor Piazzolla di Buenos Aires, l'istituzione che porta il suo nome e il marchio registrato, costituita nel 1995 per promuovere e valorizzare la musica del Maestro e la cultura argentina nel mondo. E proprio grazie alla collaborazione che intercorre con essa da alcuni anni e alla fitta rete di contatti istituzionali con il mondo dell'emigrazione all'estero e la collaborazione della comunità locale, "Parco nel Mondo" è riuscito a consolidare il rapporto già esistente con Mar del Plata in termini attuali, mettendola al centro di un possibile processo di sviluppo turistico e culturale che interessa Massa Sassorosso, la piccola frazione di Villa Collemandina da cui hanno avuto origine

i nonni materni di Piazzolla, e la Garfagnana in generale. Un caloroso pubblico non solo garfagnino, ma proveniente da tutta la provincia e addirittura altre città italiane ha preso parte, presso il Teatro Alfieri, ad una incredibile serata dedicata alla musica del Maestro e al ballo del tango argentino con il Quartetto Four for Tango e i ballerini italoargentini Claudio Jurman e Karina Filomena, generosamente offerta dalla Fundacion che ha sposato il progetto nei suoi termini di stimolo socio economico per il nostro territorio. I partecipanti hanno contribuito alla manifestazione anche con una generosa offerta a favore della Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana che ha curato la logistica dell'evento.

La celebrazione è proseguita il giorno successivo nel borgo di Massa Sassorosso con la cerimonia di inaugurazione di un percorso espositivo per cui la Fundacion Astor Piazzolla ha fatto dono di una collezione di foto di proprietà, relative alla famiglia Piazzolla-Manetti e alla vita artistica del Maestro, che sono andate a costituire il filo conduttore di un "paseo" permanente curato dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano nel paese, che racconta la speciale relazione dovuta al fenomeno dell'emigrazione tra Massa Sassorosso e Mar del Plata. A coronare la giornata una coinvolgente lezione per tutti di avvicinamento al tango con i ballerini della Fundacion, la lettura dei saluti della Municipalità di Mar del Plata - che ha dichiarato l'evento di grande intesse culturale per la città atlantica, luogo di nascita dell'artista e di emigrazione di molti garfagnini - e il collegamento con le Associazioni Lucchesi nel Mondo e Giovani Lucchesi di Mar del Plata, Proter Emilia Romagna,



gli ambasciatori affettivi del Parco e i numerosi compaesani garfagnini residenti al di là dell'oceano desiderosi di essere con il pensiero presenti a questa sentita celebrazione. Il Presidente dell'Unione Comuni Garfagnana Paolo Fantoni, il Sen. Fausto Giovanelli, Presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e il Sindaco di Villa Collemandina Dorino Tamagnini esprimono la propria soddisfazione per l'eccezionale riuscita dell'evento sottolineando quanto l'occasione di rendere omaggio al genio di Piazzolla per le sue origini locali qualifichi e onori tutta la Garfagnana avvalendosi di un progetto e di uno staff che dal 2008 opera sul territorio nella ricerca di nuove strategie di promozione e sviluppo con risultati concreti quale la manifestazione ha dimostrato di mettere a valore.

CALZATURE

e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geoticles.com/baja/4349/vetrina.html

fontana

Vasto assortimento uomo, donna, bambino
Calzature artigianali e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.

Via Fulvio Testi 6/b - Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271

Tutto per i
Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine
libera vendita

GUALTIEROTTI
CASTELNUOVO GARF.

Castelnuovo di Garfagnana - P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

LIA GROSSI
ARREDAMENTI

www.liagrossi.com

Via Pascoli 32, Castelnuovo - Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it

disegna la tua casa

DAL 1918 A CASTELNUOVO

CALZATURE
Romolo Poci

Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO di GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



LAVORAZIONI
MARM E GRANITI
BIAGIONI
www.biagionimarmi.com

Vasta esposizione
d'arte funeraria
e accessori in
bronzo, sculture,
lavorazione
cucine in massello,
bagni, caminetti,
edilizia

CASTELNUOVO di GARFAGNANA
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995



Ristorante Albergo
da "Carlino"
25 camere
con bagno
www.dacarlino.it

SPECIALITÀ GARFAGNINE

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - Via Garibaldi
Tel. 0583 644270



BANCHETTI E
ALTRE CERIMONIE

rispetto agli anni precedenti che, normalmente, si attestava intorno ai 500 quintali.

Il presidente dell'associazione, Elio Bechelli, commentando il riconoscimento, ha sottolineato che questo nobilita il lavoro dei 52 associati, ma anche quello delle meravigliose produttrici, le api. L'intento dei produttori, dichiara, sarebbe quello di riuscire ad incrementare ulteriormente la produzione per far conoscere questo delizioso prodotto a una platea più ampia (valorizzando al contempo anche il territorio). Ma non è semplice. Molto dipende pure da fattori esterni, come le condizioni climatiche che, non sempre, consentono alle arnie di lavorare in modo ottimale. Elio, benché evidenzi che i risultati non arrivino velocemente e che in questo lavoro ci vuole dedizione e tempo, afferma che potrebbe essere una opportunità anche per alcuni giovani che avessero voglia di mettersi in gioco. Per chi volesse saperne di più può visitare il sito www.apigarfagnana.com oppure quello del Consorzio Garfagnana Produce.

Ivano Stefani

SUCCESSO PER IL CONCORSO PROMOSSO DALL'ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA

La delegazione Garfagnana - Media Valle dell'Accademia Italiana della Cucina, presieduta dall'avvocato Giovanni Battista Santini di Castiglione, è stata la promotrice del concorso "Garfagnana a km. Zero: valorizzare il prodotto tipico", in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Barga. Un concorso proposto sia per valorizzare le capacità degli allievi, ma anche e soprattutto per dare spazio e promuovere le eccellenze enogastronomiche della Valle del Serchio, tra le quali la pecora bianca garfagnina, una varietà ovina scomparsa negli anni '60 e dal 2004 reintrodotta con 60 capi, con successo, in Garfagnana, con capofila l'azienda agricola di Cerasa, sul versante appenninico, in comune di Pieve Fosciana, di proprietà della famiglia Cavani. Oggi le pecore bianche garfagnine, come ha ricordato l'accademico Mauro Mazzon, assommano a 700

capi. Il concorso svoltosi in diverse fasi di selezione era riservato agli studenti, a squadre di tre, del triennio finale dell'indirizzo Ristorazione e Enogastronomia dell'Istituto Alberghiero facente parte dell'Isi di Barga, presieduto dalla Dirigente Catia Gonnella. Al primo posto si sono classificati Stefania Martinelli, Federico Gianecchini e Stefano Lunardi con "Pappardelle matte al ragù di pecora bianca garfagnina", davanti al trio Daniel Mugnaini, Filippo Battaglia e Klenis Kurti con "Maltagliati alle tre farine con ragù di pecora bianca" ed al terzo posto Ubaldo Viti, Nicola Consani e Sebastian Verestiuc con "Spiedini di pecora bianca con polenta dolce". Le tre squadre vincitrici, oltre al premio in denaro rispettivamente di 900, 600 e 300 euro a gruppo, sono state invitate dal general manager Patrizio Cipollini e l'executive chef Vito Mollica a trascorrere una giornata presso il Four Seasons in Firenze. Infine premio speciale per la squadra formata da Diego Poccioni, Giacomo Rinaldi e Giuseppe Galatolo con "Necci con la ricotta". La premiazione, alla presenza di numerose autorità, si è svolta in occasione del pranzo di gala dell'Accademia Italiana della Cucina-delegazione Garfagnana e Valle del Serchio, nella sala pranzo dell'Istituto di Barga, che aveva come menù i piatti vincitori, molto apprezzati dai presenti. Le squadre in gara dovevano cimentarsi nella creazione ed esecuzione di una ricetta ispirata alla cucina semplice e genuina, che avesse come alimento base la pecora bianca garfagnina. Il piatto doveva comprendere, inoltre, almeno un prodotto tra il formenton otto file, il farro, la



Nella foto: La cerimonia finale delle premiazioni del concorso: da sinistra l'assessore provinciale Mario Regoli, il direttore dell'Ufficio Scolastico regionale Claudio Bacaloni, l'avv. Giovanni Battista Santini, i due noti accademici Franco Milli e Alfredo Pelle, la Dirigente Catia Gonnella, il docente coordinatore Mauro Lunatici.

farina di neccio, il fagiolo giallorino della Garfagnana, la patata rossa della Garfagnana, la mela di Casciana. Merito, dunque, della Delegazione Garfagnana e Valle del Serchio dell'Accademia Italiana della Cucina avere promosso questa significativa iniziativa che ha valorizzato il lavoro degli insegnanti e l'apprendimento degli alunni ed ha fatto conoscere ulteriormente a livello nazionale le eccellenze gastronomiche della zona.

Dino Magistrelli

LA SCOMPARSA TORRE DI COL DI RAVA

Anche se le antiche torri non si elevano più nel paesaggio garfagnino, ne esistevano diverse; note sia storicamente, sia per i modesti ruderi ancora in vista oppure sepolti ed individuati attraverso indagini archeologiche. L'elenco, pertanto, potrebbe essere lungo, ma della torre che è oggetto dell'articolo non vi è né documentazione storica, né sopravvivenza di resti materiali, né memoria. La sua presumibile esistenza è basata solo su un toponimo registrato sulla tavoletta 'Castelnuovo di Garfagnana' dell'Istituto Geografico Militare e sulla Carta Tecnica Regionale: Col di Torraccia. Troppo poco per giustificarla, tanto più che il nome non è ricordato da nessun anziano, sia di Puglianella, che di Roccalberti e Vitoio, i paesi più vicini al colle. Pure un torrente richiama la scomparsa Torraccia, in quanto il toponimo specifica un corso d'acqua, che scende dal colle (Fosso di Torraccia), come elenca una ricerca sui 'corpi idrici superficiali' della valle. È difficile, pertanto, supporre che il nome sia stato riportato erroneamente dai cartografi o sia stato inventato, che per una costa dirupata non vi sarebbe stata alcuna necessità di usare un nome così particolare, e neppure è credibile che avessero voluto indicare delle guglie di roccia smembrate, come per il Monte Torre di Careggine, che ritengo non sia da prendersi in riferimento per il nostro caso.

Il nome del luogo, quindi, deve esser messo in rapporto ad una presunta torre medievale, come la torre, alla sommità del paese di Roggio, che nel parlare locale è detta «la Tóra», oppure «la Tórre» di Petrognano sulla guglia di basalto che sormonta le case del paese, ambedue ridotte a poche pietre. Il suffisso dispregiativo -accia



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE - VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO

Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it



RISTORANTE
DA STEFANO
 del Cav. Zeribelli Stefano
 SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)
 chiuso il giovedì



TIPOLITOGRAFIA
AMADUCCI sas
 di BASILI LUCA e GIUSEPPE

dalla progettazione
 grafica alla stampa
 offset & digitale

www.amaducci.it

BORGO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13
 Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735
 E-mail: amaducci@amaducci.it



SISTEMI DEPURATIVI
LIGNITI FABIO & C.

Tel. 0583/68375
 349/8371640

SPURGO POZZI NERI
STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Fabio & C. s.n.c.
 Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemantina - Lucca
 email: ligniti@sistemidepurativi.it



LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
DINI MARMI
 di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.

Sito Internet: www.dinimarmi.it
 E-mail: staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO - COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
 Via Nazionale s.n.
 Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977



rimanderebbe ad un edificio ormai diroccato o allo stato di rudere. Una torraccia, dunque, come i castellacci, o i castellaracci, e le chiesacce, toponimi che rimandano a luoghi abbandonati e a strutture cadenti. Nel nostro caso, come già detto, la torre non c'è, ma è probabile che il nome del luogo sia stato ricavato da qualche carta del passato e trasferito sulle carte successive fino all'odierna Carta Tecnica Regionale. Possibile? Può essere, ma anche non esserlo. Però, a giustificazione di una effettiva presenza in loco del manufatto posso portare varie argomentazioni, affrontando il problema da altri punti di vista.

La posizione cartografica del toponimo Col di Torraccia, probabilmente poco discosta dalla posizione che aveva sul crinale la torre, non appare casuale, ma bisogna ragionare sulla funzione che sul Col di Rava – il nome con cui il colle è conosciuto localmente – poteva avere una torre. Anche se di queste strutture medievali, sia collegate ad un centro abitato (che in origine poteva essere anche poco abitato), sia poste in luoghi isolati, non sempre è facile capirne il periodo di costruzione, pur tuttavia sappiamo che dovevano esser disposte in modo da poter comunicare fra di loro con segnali a vista (fuoco, fumo, specchi, vessilli) in modo da attivare una pronta difesa del territorio. Una torre sul crinale del Col di Rava poteva, quindi, comunicare con la torre, oggi campanile, di Puglianella, e con le torri del castello di Roccalberti. Guardando più lontano poteva comunicare con il Castello sulla Capriola, ugualmente fornito di più torri, e con la torre, odierno campanile, di Careggine e pure con la vicina – a Careggine – Castellina che il toponimo e i resti archeologici ci testimoniano. Ma la scomparsa torre, la cui presenza inizia ad apparire essenziale ad un sistema di comunicazione a vista, di chi? Chi l'aveva costruita? Ammetto che se conoscessimo maggiormente l'origine storica delle torri in Garfagnana e il perché della loro disposizione tattica



Veduta di Puglianella con la torre/campanile da Col di Rava

avremmo più fondati elementi per spiegarne la presenza. Ma quel 'mondo delle torri' (intendo chi le faceva costruire e per quale motivo), diversamente dal 'mondo dei castelli', ci è poco noto. Se il castello dei Gherardinghi di Verrucole aveva una presumibile torre (andata quasi completamente disfatta nei rimaneggiamenti estensi dell'area) sulla sommità del rilievo, questa era in rapporto ad una torre sul Monte Vigne (modesto rilievo nei pressi di Orzaglia) ed a una seconda sulla guglia che si eleva sulle case del paese di Petrognano, analogamente la torraccia e gli altri castelli medievali ricordati (Roccalberti e Capriola) potevano essere legati ad altra Signoria rurale che controllava questo territorio. Considerando che dalla Capriola è in vista il Castellaccio della Villetta, l'antico castello dei Signori di Bacciano, in sinistra del Serchio, a controllo del ponte medievale che permetteva di superare il fiume, e che dalla torre di Puglianella era in vista la casa-torre di Fabbriche di Careggine, oggi sul fondo del lago di Vagli, ne emerge un complesso quadro di collegamenti e, per dirla brevemente, una organizzazione difen-

siva e protettiva del territorio in funzione delle esigenze tattiche e strategiche dei cosiddetti Signori di Bacciano e di Careggine, storicamente noti. Insomma la torraccia troverebbe valida giustificazione della sua esistenza in quel luogo per questa complessa trama di controllo territoriale che abbiamo tentato di intravedere e che i *domini loci* avevano realizzato. Una ragione strategica che non si esaurisce solo in quanto esposto, che il problema del controllo della viabilità ne è ulteriore motivazione, ma ci restituisce, per lo meno, una

coerente distribuzione delle torri lungo la valle dell'Edron, di cui non ne avevamo cognizione e che sarebbe interessante approfondire. Ma devo necessariamente tornare al punto di partenza ed indagare perché è scomparsa. Potrei iniziare con la geologia dell'area e fare osservare come le faglie che in Col di Rava si intersecano e hanno ridotto la roccia arenacea in 'brandelli', come sia evidente una enorme nicchia di distacco di quei 'panettoni' di roccia scivolati in basso fino all'Edron, come la viabilità Vitoio-Puglianella passasse a monte di Col di Rava alla testata dell'area collassata, ecc. Mi rifaccio brevemente a ricordi personali di quando ragazzo, accompagnando mio padre, per arrivare a Puglianella si passava in uno stradello, instabile in quanto ricavato in quell'ammasso caotico di roccia sbriciolata (macereto) lungo il versante. Vi è altro da aggiungere? Il toponimo Col di Rava è per di se esplicativo e forse in quella grande «ravina» che ha interessato lo sperone di sud-est del monte di Casatico è stata coinvolta pure la torre i cui resti saranno finiti fra l'ammasso di macerie, o «ravaneto», alla base

segue a pag. 10



CASSA DI RISPARMIO
DI LUCCA PISA LIVORNO
 GRUPPO BANCO POPOLARE

STUDIO PALMERO - BERTOLINI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUZZELLI

RAG. MASSIMO PALMERO • DOTT. SARA NARDINI

Castelnuovo di Garfagnana - Via Debbia, 6 - Tel. 0583 644115
Piazza al Serchio - Via Roma, 63 - Tel. 0583 1913100Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: info@palmerobertolini.it
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: paghe@palmerobertolini.it

Uffici di Castelnuovo:
Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Via della Fontana, 6
 A CERRETOLI a 4 minuti da Castelnuovo
 tra il verde e la quiete

DA LORIETTA**Ristorante
Tipico****Tel. 0583 62191**
www.dalorietta.it

*Ampio locale
per cerimonie*

CONCESSIONARI **olivetti**

TECNO SYSTEM S.R.L.
VENDITA MACCHINE PER UFFICIO

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo di Garf. (Lu)
 Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it

del forte pendio. La non presenza fisica del manufatto ne ha fatto perdere ogni memoria orale e la grande frana del versante, i cui vistosi effetti erano sotto gli occhi di tutti, ne ha preso il nome nel parlare locale; Rava (in Carta Tecnica Regionale), e il derivato Col di Rava, è toponimo noto a tutta la gente del posto e di significato (= area in frana, scoscendimento) ben conosciuto dai vecchi Garfagnini (ad es. ricordo anche Ravina di Casatico), che non è necessario vi indugi oltre. Si può quindi concludere ed ammettere, sulla base di quanto esposto, che il toponimo "Torraccia", sconosciuto dalla gente, sia invece traccia di una realtà esistente nel lontano medio-evo, di cui si è persa ogni memoria.

Paolo Notini

patologie circolatorie - da donare all'ospedale Santa Croce di Castelnuovo Garfagnana.

L'apparecchiatura, che allieva il dolore e favorisce una più rapida guarigione dell'ammalato, potrà essere utilizzata per prestazioni sia ambulatoriali che domiciliari.

Chi volesse contribuire potrà farlo anche tramite bonifico bancario al Conto Corrente Progetto: "Via il dolore Rinovacell" (codice IBAN : IT64N0503470120000000000559). Per ulteriori informazioni si possono contattare i seguenti numeri 3925724813 - 3486401806 - 3343034546.

Ivano Stefani



delle Mura e dell'inciviltà di alcuni frequentatori che lo avevano reso indecoroso soprattutto nelle ore notturne. Oggi per iniziativa dell'Amministrazione comunale si è provveduto al recupero con una pulizia profonda e accurata del manufatto di grande interesse storico, artistico e paesaggistico; un' intervento sollecitato da anni da cittadini e associazioni che ha restituito alla città e alla frequentazione, anche per raggiungere più agevolmente l'ufficio postale dalla via Castruccio, un'area che appartiene alla storia e ai simboli della signoria estense nella città.

Il passaggio è stato dotato di due artistiche cancellate e avrà regolamentato l'accesso con apertura dalle ore 8,00 alle ore 19,00 grazie alla collaborazione volontaria di una famiglia a cui va il nostro ringraziamento. Al Corpo di polizia municipale è stato demandato il compito di sorvegliare e, se del caso, sanzionare eventuali forme di inciviltà colte sul fatto.

Un altro passo avanti verso quel progetto di riqualificazione e valorizzazione della città che il Sindaco e l'Amministrazione comunale stanno portando avanti con determinazione, condividendo il desiderio di tanti cittadini di riqualificare caratteristici angoli della cittadina vivendo questo

*** Un libro su Mariù Pascoli**

Sabato 24 gennaio a Castelvecchio Pascoli è stato presentato l'ultimo lavoro di Pietro Paolo Angelini "Maria Pascoli - La signorina di Castelvecchio", dove ripercorre alla luce di appunti del poeta e della sorella Maria il profondo legame affettivo che li univa per ripercorrere poi trenta anni di storia con l'ausilio dei diari di Maria. Coautrice Sara Moscardini che propone un profilo biografico di Maria che dopo la morte del fratello custodì con "passione" l'eremo sul colle di Caprona, salvando così anche la notevole documentazione presente nella "bicocca". Con un folto pubblico hanno presenziato Diana Toccafondi sovrintendente archivistico per la Toscana, il sindaco e autorità locali, il sen. Marcucci. Il "Corriere" si compiace con il prof. Angelini per il nuovo e importante contributo letterario.

Ivano Stefani

* Nell'aprile 2008 deprecammo lo stato del passaggio che da via Castruccio porta in via

**CRONACA
dalla VALLE**

a cura di Dino Magistrelli

*** Tombola della Solidarietà**

Presso la ex scuola di Migliano, nel pomeriggio di domenica 18 gennaio, si è tenuta una tombola di beneficenza in favore del "Progetto via il dolore". Organizzatori della tombolata solidale, con il patrocinio del Comune, il Gruppo Donatori di Sangue "Fratres" di Fosciandora in collaborazione con la filarmonica "I Ragazzi del Giglio", gli "Amatori Fosciandora", l'associazione "Gamborosso", gli "Autieri d'Italia" e il "GS Fosciandora". Hanno partecipato e allietato i presenti, accompagnati alle tastiere dal maestro Nilo Riani, il tenore Gianluca Martinelli e la soprano Giovanna Unti. La raccolta fondi è in corso, già da tempo, per l'acquisto del macchinario "Rinovacell" - apparecchio utile per favorire la cicatrizzazione di piaghe da decubito o causate da diabete, flebite, tromboflebite e altre

Ristorante - Albergo diffuso - B&B - Case vacanza

La Cerageffa

Via Cerageffa - CAPANNE DI CAREGGINE (Lu)
 Tel. 0583.66.70.04 - Cell. 338 354.15.88
 e-mail: info@lacerageffa.it • www.ristorantelacerageffa.com

COMPLESSO TURISTICO

Troverai una vasta esposizione

roberta

LE MIGLIORI MARCHE
CON PREZZI SPECIALI

calzature
pelletteria
abbigliamento
sportivo

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

Ristorante - Pizzeria

Il Pozzo di GIORDANO & MAURIZIO

AMPIO PARCHEGGIO
GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON
TERRAZZA PANORAMICA

Chiuso il
Mercoledì

PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

momento con orgoglio e generosa collaborazione.

* UN GIOVANE... OTTANTENNE DI ORIGINI GARFAGNINE

Proprio all'imbocco del Ponte di Campia, ai confini fra la Media Valle del Serchio e la Garfagnana, esiste un locale, denominato "Ritrovo del Platano", da tempi immemorabili appartenente e gestito dalla famiglia Lemetti, uno dei cui esponenti fu fra i pochi e più grandi amici del Pascoli. Da pochi mesi, uno dei membri della famiglia, precisamente Luigi, maestro in pensione che ha sempre diviso i suoi interessi e la sue frequentazioni fra i due rami della Valle del Serchio, si è scoperto una intensa vena poetica, alla quale si è dedicato e, direi, quasi abbandonato. Forte delle sue reminiscenze della lingua latina e della cultura classica digerita negli anni, il Lemetti, che firma i suoi versi con la denominazione di "Aloisius Lemetti de Agnellis-Capronibus" e li data alla maniera dei Latini (es.: *Hora circiter tertia 19 mensis September 2013 post Christum natum*) ha dato alle stampe il suo primo libro di poesie, intitolato "Senilia", apparso nel 2013, presentato presso il comune di Barga, nel corso dello scorso anno. L'opera ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica, in particolare, il riconoscimento più importante, mediante la consegna di apposito diploma, gli è stato attribuito dall'Accademia d'Arte e Cultura "G. Belli" che, il 19 dicembre scorso, nella sala del Campidoglio di Roma, lo ha proclamato finalista del Concorso Internazionale XXVI edizione. La motivazione del riconoscimento è stata così formulata: "Questo autore appoggia la sua arte su una visione lirico-evocativa ed esprime sensazioni e ricordi, abbracciando molteplici emozioni. Attenta e corretta l'espressione lirico-artistica; concreta ed altamente cogente l'espressione poetica." Chi avrà la voglia di leggere e gustare le

La foto d'epoca



*Campo Sportivo di Lupinaia "Stadio dei Cardì", fine anni '70 (1976-77).
Si riconoscono da sinistra in alto: Fabio Bonini, Pierluigi Torriani, Alberto Diversi, Fabio Torriani, Federico Torriani, Luca Bonugli, Marco Bonini.
Da sinistra in basso: Luigi Bonini, Paolo Lunardi, Marco Martinelli, Fulvio Bonugli, Roberto Bonini, Mauro Tognetti, Mario Nardini.
La foto è stata concessa dal nostro collaboratore Ivano Stefani.*

poesie di Luigi Lemetti si renderà conto di quanto l'autore sia lontano dalla sua età anagrafica. La maggior parte delle liriche sono dedicate al tema dell'amore, non visto con la nostalgia dell'età avanzata ma con la concretezza e la passione di un giovane che si avvicina a quel tipo di esperienza. In questo senso, il Lemetti è giovane, vitale e moderno.

A noi non resta che toglierci tanto di cappello di fronte ad una performance così rara e singolare. Attendiamo il nostro... antico debuttante alla presentazione di nuova produzione poetica, che ha promesso di sfornare presto.

Italo Galligani

* La popolazione del Capoluogo è scesa sotto quota 6 mila

Gli abitanti del Comune di Castelnuovo erano 6.309 nel 1951, saliti a 6.377 nel 1985. Negli ultimi trenta anni un leggero progressivo calo anche se il totale si manteneva stabilmente sopra quota 6.000. Il 2014 ha prodotto, invece, un evento storico negativo dal punto di vista demografico. Infatti la popolazione del Comune più importante della Garfagnana è scesa sotto le 6 mila unità. Nel comune di Castelnuovo, in un anno, si è registrato un calo demografico di ben

DD
Dovunque e Dintorni
Viaggi

Via della Repubblica, 125-55051 - Fornaci di Barga (Lu)
Tel. 0583 709225 - Fax 0583 75756
email: info@dddovunqueedintorniviaggi.com
www.dddovunqueedintorniviaggi.com

SMAI
COMPUTER

VENDITA E
ASSISTENZA
PRODOTTI
PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA Tel. e Fax 0583.641077



Tel. 0583 62044 A. BAIOCCHI

CASTELNUOVO di GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5 - Fax 0583 65468 - salbecsrl@libero.it

flis Suffredini srl



Ingresso Alimentari e Prodotti Tipici Garfagnini

Via Pettinella, 30 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. e Fax 0583 62943 - Email: flisuffredini@libero.it

51 abitanti ed il totale della popolazione è sceso, al 31 dicembre 2014, a 5.969 unità (2.861 maschi e 3.108 donne) contro i 6.020 dell'inizio dell'anno. Negativi sono stati sia il movimento naturale (nati-morti) con meno 22, sia quello migratorio con meno 29. In leggero calo a Castelnuovo, rispetto agli anni precedenti, anche gli stranieri con la presenza di ben 31 nazionalità per un totale di 396 persone (179 maschi e 217 femmine). Negli ultimi due anni il comune più importante della Garfagnana ha perso 110 abitanti. Entrando più nei dettagli, nel 2014 i nati sono stati 55 (di cui 7 di genitori stranieri), mentre di decessi 77 (30 maschi e 47 femmine), con saldo dunque negativo di 22 unità. Gli immigrati o nuovi iscritti nel Comune di Castelnuovo sono stati 137, mentre gli emigrati o cancellati 166, con un saldo anche qui negativo di 29 unità.

Tra gli stranieri presenti nel capoluogo al primo posto troviamo i romeni con 209 unità (92 maschi e 117 femmine). Al secondo posto gli immigrati marocchini con 52, poi gli albanesi con 43, i singalesi dello Sri Lanka con 18, i polacchi con 10, gli indiani con 6, inglesi, olandesi e ucraini con 5. Le altre nazioni rappresentate: Russia e Nigeria con 4 unità; Brasile, Regno Unito e Filippine con 3; Afghanistan, Germania, Repubblica Dominicana, Somalia, Etiopia, Pakistan, Israele, Tunisia con 2; Cuba, Perù, Bielorussia, Bangladesh, Spagna, Francia, Kazakistan, Stati Uniti con una presenza. Sono dati aggiornati, forniti dall'Ufficio anagrafe del comune, grazie alla gentilezza delle signore Lorella Dini e Graziana Bartoli. Dopo venti anni di continua crescita si sta assistendo, dunque, anche ad un leggero calo di immigrati, a cominciare dalle comunità più consistenti come romeni, marocchini e albanesi, a controprova della situazione socio-economica non più favorevole in Italia. Un ventennio, comunque, significativo e, diciamo, multietnico. Basti pensare che, soltanto nel 1991, gli stranieri sul territorio comunale di Castelnuovo erano 10, tutti provenienti da nazioni europee.

*** Premiazione al Gruppo Frates Garfagnana**
Venerdì 16 gennaio i rappresentanti di zona della Frates si sono incontrati nella sede di piazza delle Erbe a Castelnuovo ricordando il perdurare dell'emergenza sangue che trova tutti impegnati alla chiamata dei Donatori alla donazione con



particolare attenzione per coloro che non donano da tempo e per coloro che vogliono diventare Donatori: purtroppo dal 10 gennaio 2015 è entrata in vigore la donazione differita che sicuramente, anche in periodi come questo, non aiuta i meno fortunati, afferma il Coordinatore del Raggruppamento Garfagnana.

La serata è iniziata con la premiazione dei più fedeli e dei più giovani donatori di sangue tra i 21 Gruppi Frates Garfagnini che hanno donato durante l'anno appena trascorso. Il 2014 è stato un anno molto difficile per le donazioni di sangue nella nostra provincia ma i donatori del Raggruppamento Garfagnana si sono fatti onore incrementando dell'1,6% le donazioni rispetto all'anno precedente.

La targa, ex aequo, ai più fedeli per la signora Agata Morganti del Gruppo di Castiglione Garfagnana e per la signora Franca Chelini. Targa che gli è stata consegnata dal presidente Gruppo di Cascio sig. Lorenzo Rossi che ha anche premiato il sig. Giuseppe Tognocchi, mentre il sig. Paolo Triti è stato premiato da Michela Palandri capogruppo di Castelnuovo. La più giovane è risultata Martina Tolaini che ha ricevuto la targa ricordo dalla Presidente Antonella Guidi del Gruppo di Poggio-Sillicano-Filicaia mentre al più giovane David Orsetti il premio è stato consegnato dal padre Maurizio Presidente del Gruppo di Vagli.

Le foto sono dei Donatori Moreno Guidi e Tiziano Bergamini. Soddisfazione anche degli altri presidenti e delegati presenti tra i quali ricordiamo Loredana Cardosi, Monia Palandri, Alfonso Ferrarini, Carlo Corrieri, Giustino Berti, Lorenzo Lunardi e Michelangelo Fanani che si sono salutati con un arrivederci al meeting di marzo per la giuria finale che stabilirà i vincitori del "Motto della Vita" che anche quest'anno, grazie ai dirigenti scolastici e al concreto impegno degli

insegnanti di tutte le scuole di ordine e grado della Garfagnana daranno un concreto contributo ad avvicinare i giovani studenti alla donazione del sangue.

* Se l'Ariosto ci definì impropriamente terra di lupi e di briganti, da altrettanti secoli possiamo, con un pizzico di orgoglio, definirci anche terra di artisti. Infatti, ai già noti nomi dei pittori garfagnini, se ne deve, di diritto aggiungere un altro, quello di Maria Antonietta Lemmi, nata nella nostra Pontecosì, anche se poi per anni ha vissuto a Bergamo e oggi a Viareggio. Memi si è accostata all'arte solo di recente, nel 2000, ma è già nota a livello internazionale. Quello della signora Lemmi è un campo un po' particolare, ella si dedica all'arte della pittura botanica, dipinge fiori, piante, cogliendo con magistrale capacità le innumerevoli sfumature che solo la natura sa creare e riesce a riprodurle con acquarelli, facendo cogliere all'osservatore la suprema delicatezza e bellezza di alcuni dettagli, facendo realmente concorrenza a madre natura. Come detto, la nostra compaesana è stata apprezzata



OTTICA - OREFICERIA - OROLOGERIA

PACCAGNINI

• OTTICO DIPLOMATO •

Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)

OTTICA - LENTI A CONTATTO **SABRINA**

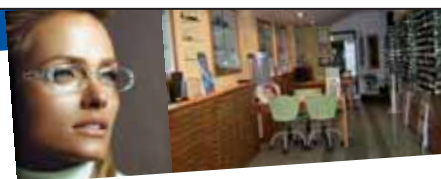
Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli

P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO di GARFAGNANA



OTTICA LOMBARDI

Esclusivista di zona ZEISS



Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE

Forniture ed assistenza per bar, ristoranti alberghi e comunità

Via del Commercio, 8/F
Capezzano Pianore
Camaiole - Lucca
Tel. 0584.969406 r.a.
Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com
info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX®
Forni misti
convezione-vapore

SIRMAN®
Affettatrici e Tritacarne

COLGED
Lavastoviglie e
Lavabicchieri

MLM®
Grandi
Cucine



AGENZIA IL PARCO IMMOBILIARE

HOUSES IN GARFAGNANA
RENT-SELL AND MANAGEMENT

Titolare: Orsetti Brunello

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO di GARF. (Lu)
Tel. + 39 0583.62169 - Cell: +39 328 9834311- E-mail: orsettibrunello@tin.it
www.ilparcoimmobiliare.it www.houseingarfagnana.com

anche al di là dei confini nazionali: in particolare, è stata contattata, alla Reggia di Uppsala (Svezia) per fornire la riproduzione del famoso orologio di Linneo. Il noto naturalista svedese, che aveva frequentato proprio l'università di Uppsala, nel 1751 aveva studiato in ogni dettaglio un orologio floreale che riuscisse a scandire il tempo grazie a dei fiori che sbocciano nell'arco delle 24 ore. Quindi oggi se ci recassimo nella patria di Linneo, potremmo trovare, nella reggia della città, una riproduzione della sua opera più famosa, realizzata da una garfagnina. Scusate se è poco!

Silvia Lucchesi

*** Il ritorno del metato a Dalli Sotto**

Dopo decenni dalla cessazione di questa antica attività, nella frazione di Dalli Sotto (comune di Sillano) è stato riaperto nello scorso mese di ottobre un metato, all'interno del quale sono state essiccate castagne raccolte esclusivamente nei boschi del luogo. Grazie al lavoro di molti abitanti del paese, appartenenti per lo più all'associazione culturale "Amici di Dalli Sotto", è stato possibile ricavare da questi preziosi frutti più di sei quintali di farina. In occasione della macinatura è stato poi organizzato un pranzo a base di polenta dolce, castagnacci, pattone e ossa di maiale bollite, secondo un'antica e diffusa tradizione garfagnina.

Le castagne si sono rese protagoniste anche delle celebrazioni in onore della Befana, durante le quali sono stati eseguiti canti popolari e distribuiti doni ai bambini presenti.

La farina, ed altri prodotti, possono essere acquistati presso l'associazione "Amici di Dalli Sotto", che organizza durante i mesi estivi eventi e iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e gastronomico di questo piccolo borgo dell'Alta Garfagnana.

Arianna Adorni

*** Il G.P. Parco Alpi Apuane campione toscano di cross**

Il Gruppo podistico Parco Alpi Apuane-Marathon Sport del presidente Graziano Poli, dopo i titoli toscani del 2010, 2013 e 2014, si è laureato per la quarta volta campione regionale di cross. La formazione garfagnina si è aggiudicata la vittoria finale sui prati di Lucca, amministrando il notevole vantaggio accumulato due settimane fa nella prova di Cecina (Livorno). Il podio con-



Gli atleti del Parco Alpi Apuane

clusivo del campionato ha visto al primo posto i biancoverdi del Parco Alpi Apuane davanti ad Atletica Futura e Policiano Arezzo Atletica. Ora la formazione biancoverde è attesa alla finale nazionale del 15 Marzo a Fiuggi (Frosinone). Per il Parco Alpi Apuane hanno corso Stefano Scaini, Giorgio Scialabba, Andrea Pranno, Daniele Del Nista, Gilio Iannone, Jilali Jamali, Danilo Ruggiero, Stefano Simi, Daniele Rubino, Gianfranco Caruso, Roberto Gianni, Nicola Matteucci, Andrea Piersante, Mario Bonini, Roberto Cardosi, Alessio Biondi, Andrea Masari, Rossano Fanani, Andrea Fanani, Nicodemo Adorisio. "Un bravo a tutti gli atleti bianco verdi - commenta il presidente Graziano Poli - per questo quarto titolo di campioni toscani che fa onore e ci incoraggia a proseguire con impegno e determinazione".

*** Perugini e Paolinelli alla guida della filiale Mps**

Cambiamento alla guida della filiale di Castelnuovo del Monte dei Paschi di Siena. Nuovo direttore è Carlo Perugini di Sinalunga di Siena, già titolare della filiale Mps di Fornoli di Bagni di Lucca. Nuovo anche il vice direttore, Emanuele Paolinelli di Sant'Alessio di Lucca, fino ad ora impiegato presso la filiale di Bagni di Lucca dell'Istituto di credito senese. A due giovani e preparati responsabili della filiale

castelnuovese gli auguri di buon lavoro in Garfagnana.

*** Offerte in memoria dell'avvocato Tedice Santini**

L'Associazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano ha ringraziato sentitamente per la generosa offerta inviata dalla famiglia Santini di Castiglione, ricavata dalle donazioni effettuate in occasione del funerale dell'avvocato Tedice Santini, svoltosi nella chiesa di San Michele a Castiglione, con una grande partecipazione di parenti, paesani, amici, conoscenti.

*** Il tablet nuovo strumento didattico in classe**

La classe prima a tempo prolungato della Scuola secondaria di I grado (più semplicemente Scuola Media) di Castelnuovo, di cui è coordinatrice la professoressa Teresa Lopponi, farà da apripista all'introduzione in classe del tablet come strumento didattico nello storico e glorioso Istituto castelnuovese che lo scorso anno ha raggiunto il traguardo dei cento anni dalla sua fondazione, guidato oggi dalla dirigente scolastica Amina Pedreschi. Infatti sono in fase di consegna agli alunni di questa classe a tempo prolungato i tablet, con sistema operativo Android, acquistati con i finanziamenti del Piano nazionale della Scuola Digitale cl@sse 2.0. Inoltre dieci ipad con sistema operativo Apple, forniti dalla Fon-

**FARMACIA GADDI**

Via Vittorio Emanuele, 1
Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 62036 - gaddi33@virgilio.it

AUTOANALISI DEL SANGUE
PREPARAZIONI GALENICHE E OMEOPATICHE

La Telematica Srl

Consulenza Servizi Amministrativi e Fiscali

Luigi Angelini

Ragioniere Commercialista Revisore Legale

Via Perdonica, 11 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. 0583 643208 - Fax 0583 641282
E-mail: luigi@studioangelini.net





OFFICINA MECCANICA LUCCHESI & C. S.N.C.

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO di GARFAGNANA

dazione Cassa di Risparmio di Lucca, saranno utilizzati da una quinta, la classe 2.0 della Scuola primaria.

Responsabile del progetto digitale dell'Istituto, nonché collaboratore della dirigente, è il professor Pier Luigi De Lucia. La dirigente Amina Pedreschi e il direttore amministrativo Feliciano Ravera hanno espresso soddisfazione per la suddetta applicazione multimediale che si sta attivando nella prima classe grazie all'arrivo dei tablet.

* La Garfagnana difende il reparto di dialisi di Castelnuovo

La Garfagnana non vuole assolutamente perdere il reparto di Dialisi di Castelnuovo e continua la raccolta delle firme tra la popolazione contro la temuta chiusura del servizio. Sono state già prese diverse posizioni anche istituzionali, come quella del Consiglio comunale di San Romano a favore del mantenimento del servizio, tra l'altro in una struttura rinnovata sei anni fa e dunque pienamente efficiente. Sono una ventina i dializzati che fanno capo, tre volte la settimana, all'ospedale "Santa Croce". I pazienti utenti, i loro familiari, i volontari della Misericordia e della Croce Verde e comunque l'intera popolazione non vogliono un eventuale impoverimento di servizi al "Santa Croce".

* Una nuova cucina per gli Autieri

Le associazioni di volontariato in Garfagnana si sono unite per realizzare un progetto comune per raccogliere fondi destinati alla sezione Garfagnana dell'Associazione Autieri d'Italia. L'obiettivo di questa "giornata per gli autieri" è quello di fornirli dell'attrezzatura necessaria per la cucina in modo che sia dotata di tutti gli elementi e pronta all'utilizzo in caso di emergenza e nelle varie manifestazioni nella quale ne viene richiesta la presenza. Il "Progetto Cucina" è nato dal desiderio di ricambiare l'aiuto che i volontari dell'Associazione Autieri hanno prestato non

solo in ambito di Protezione Civile nei periodi di emergenza, ma anche per la collaborazione e disponibilità mostrata nei confronti delle varie associazioni della Garfagnana. La sezione Garfagnana degli Autieri svolge operazioni di protezione civile a livello locale e sull'intero territorio nazionale.

* Il presidente Fantoni ha assegnato le deleghe

Il presidente dell'Unione Comuni Garfagnana Paolo Fantoni ha assegnato le deleghe ai sindaci garfagnini che, come si sa, tutti insieme compongono la giunta dell'Ente. Francesco Pifferi Guasparini (Camporgiano) ha avuto la delega alle attività culturali, Pier Romano Mariani (San Romano) quella dell'attività di bonifica e rapporti con il Comprensorio, Francesco Angelini (Pieve Fosciana) la Protezione Civile, Andrea Tagliasacchi (Castelnuovo) la Funzione turismo, David Saisi (Galliciano) la programmazione e attività nel campo agricolo, Rino Simonetti (Molazzana) la delega alle politiche ambientali e servizi sociali. Con il 2015 l'Unione Comuni Garfagnana ha dato il via ad una nuova gestione dei servizi fondamentali che i Comuni sono chiamati a esercitare obbligatoriamente in forma associata: organizzazione generale alla gestione finanziaria, servizi pubblici, catasto, pianificazione urbanistica, protezione civile, servizi sociali, edilizia scolastica, polizia municipale fino ai servizi in materia statistica. Riguardo a queste innovazioni amministrative burocratiche, già sollecitate dalla Prefettura, in Garfagnana, tutte le Amministrazioni sono tenute a farlo, ad eccezione dei Comuni di Castelnuovo, Galliciano e quelli istituiti per fusione (Fabbriche di Vergemoli, Sillano Giuncugnano) che, comunque, si sono già espressi per aderire alle gestioni associate.

* Stefano Valdrighi promessa delle due ruote

Il Sindaco di Castelnuovo Andrea Tagliasacchi ha ricevuto in municipio il giovane ciclista castelnuovese Stefano Valdrighi, che corre per il



G.S. Merida-Rock Shox di Piacenza, vincitore del Campionato Italiano invernale under 23 di Mountain bike, complimentandosi per il risultato sportivo ed augurando a Stefano tanti alti successi. Valdrighi, che è seguito come preparatore da un altro garfagnino, Alessandro Iori, è diventato un componente fisso della squadra nazionale disputando gare di Coppa del Mondo in Israele, Francia, Canada, Norvegia ed altri Paesi e partecipando ai ritiri degli azzurri. Per il ciclista garfagnino il 2014 è stato un po' l'anno della definitiva affermazione a livello nazionale sia con la conquista della maglia azzurra, sia con il secondo posto, in luglio, a Gorizia, nella prova tricolore estiva di mountain bike. Insomma una prima stagione agonistica tra gli Under 23, più che positiva, sia nella mountain-bike che nel ciclocross. All'incontro erano presenti anche il consigliere con delega allo sport Carlo Biagioni, il preparatore Alessandro Iori, la mamma, lo zio Stefano Marigliani ed il suo primo tifoso Maurizio Tognini.



Stefano Valdrighi



dal 1947

Rossi Emiliano s.r.l.

Pieve Fosciana - Lucca

VASTO
ASSORTIMENTO
VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: rossi-emiliano@virgilio.it



caffè
Beil & Nannini
LUCCA

SCUOLA GUIDA



**BOLLI
AUTO**

www.simoneaquilini.it E-mail: info.aquilini@alice.it

Passaggi di proprietà - Visita medica in sede

- CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

AGENZIA PRATICHE AUTO



Suffredini
S.N.C.

**FORNITURA ATTREZZATURE
E ARREDAMENTO NEGOZI**

Via O. Dini, 3/c - 55032 CASTELNUOVO di GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139
PRONTO INTERVENTO 348.7808293 - PER LUCCA BIL CAFE' 348.3401171



Carli
Già Artigiani Orefi dal 1655
Argenteria Gioielleria
Orologeria

Via Fillungo, 95
Lucca

Tel. 0583 491119

Notizie Liete

* Gragnanella (Castelnuovo Garfagnana)

Il 9 Dicembre 2014, Massimiliano e Francesca Lunardi hanno raggiunto il traguardo



dei 25 anni di matrimonio e sono stati felici di festeggiare e condividere la gioia e l'emozione di questo giorno così importante insieme alla famiglia, ai parenti e agli amici più cari.

“Cari mamma e papà, 25 anni sono un bel traguardo d'amore e vedervi ancora insieme e felici ci fa credere che l'amore, quello vero, eccome se esiste! Anche noi abbiamo raggiunto un traguardo, quello di avere genitori come voi e poter vivere una vita serena e felice. Se oggi siamo così è solo grazie a voi, alle vostre energie e alla vostra completa dedizione perché ci avete insegnato quali sono i valori fondamentali per poter diventare adulti responsabili e maturi. Vi amiamo con tutto il cuore e siamo orgogliosi di

poter dire : – Sì, quelli sono i nostri genitori! – o in futuro poter dire ai nostri figli: – Quelli sono i tuoi nonni! – Siete la nostra vita...”.

Manuel, Isabella e Melania

* CENTO ANNI E NON LI DIMOSTRA

Il 21 gennaio a Villa Collemandina, capoluogo dell'omonimo Comune, la nonnina Enrica Maria Domini ha festeggiato cento anni. Figlia di Domenico e di Egle Bertolami, sposata con Lodovico Taddei nel 1946, ha avuto un figlia, Nadia che attualmente vive con lei e l'accudisce amorevolmente.

Nel Comune di Villa Collemandina vi sono state numerose “centenarie”. Attualmente oltre a Enrica Maria Domini, vive a Corfino Domenica Bertucelli di anni 101; sono infatti quasi sempre le donne ad arrivare a questo significativo traguardo, e “Enrichetta” lo ha raggiunto in buone condizioni fisiche e in ottime facoltà mentali.

Per l'occasione, oltre alla figlia Nadia, al genero Giuseppe, alla nipote Sabina ed il di lei marito Tommaso, alla nipotina Giorgia, si sono aggiunti parenti e amici, tutta la comunità di Villa Collemandina ed un nutrito gruppo di abitanti di Massa Sassorosso, frazione nativa della festeggiata. Il sindaco Tamagnini ha manifestato a “Enrichetta” le felicitazioni a nome personale e dell'intera comunità offrendo un mazzo di fiori ed una pergamena riproducente la copia integrale dell'atto di nascita.

La locale filarmonica “Santa Cecilia”, ha allietato la giornata con allegre marcette



eseguite in onore della centenaria, che ha partecipato attivamente alla festa che si è conclusa con un piacevole rinfresco offerto dalla famiglia a tutto il paese ed agli amici.



FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

TASSO DI INTERESSE LEGALE

Dal 01.01.2015 il tasso di interesse legale passa dall'1% allo 0,50%

Tale variazione ha effetto in particolare per la determinazione dell'usufrutto vitalizio nonché per il calcolo degli interessi dovuti per il ravvedimento operoso.

Il nuovo saggio di interesse è applicabile con decorrenza 01.01.2015 ai crediti a prescindere dalla data in cui gli stessi sono sorti.

Inoltre la modifica del tasso di interesse legale opera anche in materia di locazione immobiliare, relativamente al calcolo degli interessi maturati a favore del conduttore sul deposito cauzionale.

CEDOLARE SECCA SUGLI AFFITTI

La proroga del contratto di affitto vuole la conferma.

Tale obbligo sussiste anche in presenza della prima scadenza contrattuale, nonostante la vigenza del rinnovo automatico previsto dalla legge.

Se i primi quattro anni del contratto di locazione scadono ad esempio il 31.03.2015, e se il proprietario dell'immobile abbia optato per la cedolare secca, se si vuole rimanere in tale regime agevolato bisognerà confermare la scelta entro il 30.04.2015.

ISTAT DICEMBRE 2014

L'indice ISTAT del mese di Dicembre 2014 necessario per aggiornare i canoni di locazione è pari al -0,1% per la variazione annuale, ed 0,5% come variazione biennale. I predetti indici devono essere considerati nella misura del 75%.

**• Bar • Albergo
• Ristorante**



IL CASONE
centro turistico albergo ristorante
di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECCHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

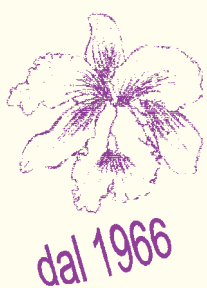
AUTOCARROZZERIA - OFFICINA - ELETTRAUTO

Lombardi AUTORIZZATA

di **LOMBARDI SILVANO**

Via Pio La Torre, 16 Castelnuovo di Garf. - Tel. 0583 62558





AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo di Garfagnana Tel. 058362449
Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009
Piazza del Popolo, 2 - Galliciano Tel. 058374343

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208

PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINTI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE



TRISTI MEMORIE

* Castelnuovo di Garfagnana

Lo scorso 21 gennaio è deceduta all'età di 101



anni **Lucia Rosa Lucchesi ved. Giovannetti**.

Nadia e Olivetta Giovannetti, i generi Luigi Grassi e Delfo Dolfi, i nipoti e pronipoti, il parroco don Giovanni Grassi che ha celebrato le ese-

quie e offerto il conforto religioso, unitamente a tutti i parenti e amici, la rimpiangono con immenso affetto e la ricordano a coloro che l'hanno conosciuta e apprezzata per le sue doti, per la sua semplicità e per la grande simpatia.

* Anniversario
Castelnuovo
di Garfagnana
Renato Guidi

2.2.2008 - 2.2.2015

Dopo sette anni dalla tua scomparsa il dolore è sempre forte, ma sappiamo che da lassù tu ci darai la forza per andare avanti. La moglie, il



figlio, la nuora e il nipotino Matteo ti ricordano a quanti ti amarono e ti conobbero. "Con infinito amore sempre nei nostri cuori".

* Nel gennaio 1994 veniva a mancare la prof **Anna Rita Notini**.

Le sue amiche la ricordano con immutato affetto.

* La figlia Pina ricorda con tanta nostalgia la mamma **Rosalia Bertacchi vedova Mannaioli**, scomparsa il 7 febbraio 1994, figura dolcissima ma indomita di sposa e madre, insieme al padre Giuseppe amatissimo.



* Anniversario
Fosciandora
Katia Salotti

12.2.2009-12.2.2015

"...Sono trascorsi sei anni e ancora oggi non troviamo spiegazioni, se non quella che quel 12 febbraio in Paradiso mancava un angelo: disponibile, altruista, con un sorriso speciale e tanta tanta allegria".

Babbo e Mamma

Castiglione di
Garfagnana

Manuela Suffredini

25.02.2014 - 25.2.2015

Ad un anno della scomparsa il marito, i figli, la mamma, il fratello, le cognate, il cognato, i suoceri e le amiche la ricordano con tanto affetto.



* Anniversario
Castelnuovo di Garfagnana
Aldo Lunardi

15.1.2000 - 15.1.2015

Nel 15° anniversario della scomparsa vive ancora nel ricordo immutabile della moglie e dei figli.

* **Indimenticabile Gianluca** - E' sempre gratificante l'esecuzione e presumibilmente l'ascolto di quel capolavoro di De Marzi qual'è il "Signore delle cime", ma non è così per quei coristi dover eseguire quel brano per un loro amico verso le cime di Dio, nel linguaggio di De Marzi.

Gianluca Tonarelli, stimato medico veterinario dell'Asl-2, martedì 6 gennaio è tornato alla casa del Padre. La malattia si era fermata facendo riprendere a Gianluca la sua professione, le serate, come quella dell'11 agosto scorso sul lago di Gramolazzo,

che fu come un segno del ritorno alla normalità. Era ritornata la voce in tutta la sua estensione che rimise a disposizione del suo Coro Alpi Apuane, per una gioia comune. Poi una inaspettata fase del male, e il 6 gennaio la resa. In un attimo sono scorsi i fotogrammi di quasi 20 anni di Coro: la sua giovialità, i concerti in parte del mondo e in tanta Italia, un protagonista anche nel suo modo di essere gentile. L'8 gennaio nella Chiesa della sua Antisciana, il suo Coro gli era attorno nel tipico semicerchio, per cantare ancora con lui e per lui. Lungo la stradina tra i prati verso la dimora che non è l'ultima, è stato seguito da una famiglia enorme: la moltitudine dei suoi amici. Il dolore con l'eco del capolavoro di De Marzi non scritto per un virtuosismo musicale ma per una autentica supplica: "... ma ti preghiamo-su nel Paradiso lascialo andare-per le tue montagne...". Che sia così, indimenticabile Gianluca.

Ivano Pilli
(Coro Alpi Apuane)

* **Sillico (Pieve Fosciana)**

Il giorno 31 marzo 2014 è mancata all'affetto dei suoi cari **Maria Rita Filippi** di anni 93, moglie di **Giovanni Lenzarini**, morto il 6 maggio 2005 a 88 anni.

Li ricordano con affetto i figli, i nipoti e i pronipoti.



CORRIERE DI GARFAGNANA

Direttore Responsabile: Pier Luigi Raggi

Direttore: Italo Galligani

Redazione: Guido Rossi, Italo Galligani, Silvio Fioravanti.

Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pilli, Quinto Sinforiani, Guido Rossi, Pier Luigi Raggi.

Collaboratori: Bruno Bellosi, Luciano Bertolini, Mario Bonaldi, Sharon Bonugli, Enzo Cervioni, Paolo Cosimini, Claudio Iorio, Mosè Laurenzano, Dino Magistrelli, Gino Masini, Paolo Notini, Gilberto Rapaoli, Niccolò Roni, Ivano Stefani, Antonio Tognelli.



Fotocomposizione e Stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca

Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92

ISSN 1722-716X



IDROTHERM 2000

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com - internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità
certificato UNI EN ISO 9002

